

REGOLAMENTO STADIO COMUNALE



(Art. 1 septies del D.L. 28/2003, convertito e modificato dalla Legge 88/2003)

L'accesso e la permanenza nell'area dello Stadio comportano l'accettazione da parte dello spettatore di questo Regolamento e delle normative emanate dalla FIFA, dalla UEFA, dalla Lega Calcio, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza. Ai sensi del presente regolamento per impianto sportivo si intendono tutte le aree di pertinenza compresa l'area riservata esterna. L'accesso e la permanenza, a qualsiasi titolo, all'interno dell'impianto sportivo, in occasione degli incontri di calcio, sono regolati dal "regolamento d'uso"; l'acquisto del titolo di accesso ne comporta l'accettazione da parte dello spettatore. L'inosservanza dello stesso comporterà l'immediata risoluzione del contratto di prestazione, con il conseguente allontanamento dall'impianto del contravventore nonché l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro.

Qualora il contravventore risulti già sanzionato, nella stessa stagione sportiva anche in un impianto diverso, per la medesima violazione del regolamento d'uso, la sanzione può essere aumentata sino alla metà del massimo e può essere comminato il divieto di accesso alle manifestazioni sportive.

Si ricordache:

- 1 il titolo di accesso allo stadio è personale e non potrà essere ceduto a terzi, salvo i casi e secondo le modalità previste dalla normativa di legge in materia e dal club;
- 2 per l'accesso all'impianto è richiesto il possesso di un documento di identità valido, da esibire anche a richiesta degli steward, per verificare la corrispondenza tra il titolare del titolo di accesso ed il possessore dello stesso;
- 3 il titolo di accesso va conservato fino all'uscita dello stadio;
- 4 lo spettatore ha il diritto/dovere di occupare il posto assegnato e, pertanto, con l'acquisto del titolo di accesso si impegna a non occupare posti differenti, seppur non utilizzati da altri soggetti, salvo non espressamente autorizzato dalla società che organizza l'evento;
- 5 lo spettatore può essere sottoposto, anche da parte degli steward eventualmente con l'ausilio di metaldetector, a controlli finalizzati ad evitare l'introduzione di materiali illeciti, proibiti e/o pericolosi ed è tenuto a seguire le indicazioni fornite dagli steward. Lo spettatore che abbandona lo stadio non sarà più riammesso.

All'interno dell'impianto sportivo e dell'area riservata esterna È VIETATO:

- 1 esternare qualsiasi forma di discriminazione razziale, etnica o religiosa o altre manifestazioni di intolleranza con cori o esposizione disritte;
- 2 sostare in prossimità di passaggi, uscite, ingressi, lungo le vie di accesso, di esodo ed ogni altra via di fuga senza giustificato motivo;
- 3 arrampicarsi sulle strutture;
- 4 danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'impianto;
- 5 introdurre animali di qualsiasi razza e taglia;
- 6 fumare e/o più in generale arrecare disturbo o porre in pericolo altre persone;
- 7 introdurre o porre in vendita bevande alcoliche di gradazione superiore a 7.7°, salvo autorizzazioni in deroga per particolari aree, rilasciate dall'autorità competente, previo parere favorevole del Questore;
- 8 introdurre o detenere pietre, coltelli, oggetti atti ad offendere o idonei ad essere lanciati, strumenti sonori, sistemi per l'emissione di raggi luminosi (puntatori laser) ed altri oggetti che possano arrecare disturbo ovvero pericolo all'incolumità di tutti i soggetti presenti nell'impianto;
- 9 introdurre ombrelli con terminale a punta fissa sia essa di legno o ferro;
- 10 esporre materiale che ostacoli la visibilità agli altri tifosi o la segnaletica di emergenza o che comunque sia di ostacolo alle vie di fuga verso il terreno di gioco;
- 11 introdurre e vendere all'interno dell'impianto sportivo, le bevande contenute in lattine, bottiglie di vetro o plastica; le stesse devono essere versate in bicchieri di carta o plastica leggera;
- 12 introdurre ed esporre striscioni, cartelli, stendardi orizzontali, banderuole, documenti, disegni, materiale stampato o scritto e diversi da quelli esplicitamente autorizzati dal Gruppo Operativo per la Sicurezza (GOS) su richiesta della Società Sportiva; gli stessi non potranno comunque essere esposti in spazi diversi da quelli indicati dalla società sportiva e dovranno essere rimossi al termine della manifestazione;
- 13 introdurre strumenti sonori quali, tamburi, megafoni etc. organizzare coreografie se non autorizzate dietro preventiva richiesta al Gruppo Operativo per la Sicurezza (GOS) su modello della società sportiva;
- 14 accedere e trattenersi all'interno dell'impianto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.
- 15 Senza autorizzazione scritta della Lega di competenza, registrare, trasmettere o in ogni caso sfruttare: contenuti sonori, visi o audiovisivi della partita a parte per proprio uso personale privato; o qualsiasi dato, statistica o e descrizione della partita a parte per propri fini non commerciali.

Allerta o emergenza meteo-idrologica

Nell'ambito della tutela della pubblica incolumità in caso di allerta o emergenza meteo-idrologica, si comunica che il Comune di Chiavari ha emanato l'ordinanza n. 2 del 10/01/2023 che prevede una serie di misure da attivare in caso di allerta o emergenza meteo-idrologica relative ai complessi sportivi pubblici e privati ricadenti nel territorio comunale. Lo stadio di Chiavari fa parte di un'area ad alto rischio inondazione e pertanto, durante i periodi di vigenza dello stato di allerta emanato dal Sistema Regionale di Protezione Civile, è previsto quanto segue:

- chiusura dello stadio in caso di diramazione di allerta rossa idrologica-idraulica per piogge diffuse;
- sospensione di tutte le attività nello stadio in caso di diramazione di allerta arancione idrogeologica-idraulica per

piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali;

- chiusura dello stadio in caso di diramazione di allerta rossa e allerta arancione nivologica

La sospensione delle attività nello stadio è prevista, disgiuntamente dal colore dell'allerta emanata, anche qualora si verificano la fase operativa di "Preallarme" o "Allarme" secondo quanto indicato dal Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

Si rammenta che costituisce anche reato: il travisamento, il possesso di armi proprie ed improprie, l'ostentazione di emblemi o simboli di associazioni che diffondano la discriminazione o la violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'incitazione alla violenza nel corso di competizioni agonistiche, il possesso, il lancio e l'utilizzo di materiale pericoloso ed artifici pirotecnici, lo scavalco di separatori e l'invasione di campo.

Si segnala, infine, che l'impianto è controllato da un sistema di registrazione audio-video posizionato sia all'interno che all'esterno, i cui dati sono trattati secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.M. 06/06/2005.

Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto delle norme di legge.